

undefined

SPERLARI

Pilastro del welfare solo con manager informati

Quando parla della nuova normativa, Elisabetta Pezzotta, human resources director di Spertari, si dice «molto fiduciosa e contenta» perché «abbiamo finalmente più strumenti per aumentare le possibilità di adesione alla previdenza complementare in quanto pilastro strategico del welfare». Però questo va di pari passo con la presenza di manager informati. Per questo «Spertari ha deciso di partire dalla formazione al team HR, alcuni mesi prima della legge di Bilancio 2026, su alcuni temi come la situazione della previdenza Pubblica, le opportunità della previdenza complementare e la rappresentazione delle diverse forme previdenziali in Italia, fondamentali per una scelta consapevole». Tutti nel team hr «hanno colto la rilevanza del tema e si sono fatti promotori spontanei e entusiasti dell'importanza di conoscere e fare scelte consapevoli per il proprio futuro previdenziale. Questo ha creato un volano in azienda che ha portato alla partecipazione alla formazione rivolta alla popolazione impiegatizia della quasi totalità della popolazione aziendale e con richieste alla nostra struttura di approfondimenti successivi individuali». La formazione ha coinvolto molti livelli, dai direttori degli stabilimenti a chi lavora in area produttiva. Prossimo step? Per Pezzotta è «ragionare in termini di welfare "allargato" alla famiglia e ai figli dei nostri dipendenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA